

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17

OGGETTO :

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO ADDIZIONALE IRPEF E
DETERMINAZIONE ALIQUOTE**

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	PRESIDENTE	X	
ZONCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	X	
TONDINI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PERANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
SACCO ALESSIO	CONSIGLIERE	X	
CACCIA PAOLO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
COCCO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTINOTTI NATALE	CONSIGLIERE	X	
CASAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BOLCHINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**

Il Presidente, **TOSI SIMONE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

N. 17 del 09.7.2015

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF - determinazione delle aliquote progressive per l'anno 2015 e della soglia di esenzione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 che ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, modificato da ultimo dall'art. 13 comma 16 del Decreto Legge n. 201 del 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22/12/2011;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente di 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D.Lgs. n. 360/1998 prevede che "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

Visto l'art. 1 comma 11 del Decreto Legge n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni sul reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio della progressività;

considerato che è intendimento di questa Amministrazione, a partire dall'anno 2015, garantire alle fasce meno abbienti un trattamento di favore;

ritenuto, pertanto, di avvalersi della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998 sopra citato, stabilendo una soglia di esenzione in ragione della fascia di reddito di appartenenza;

dato atto che ai sensi dell'art 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 sopra citato, la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RITENUTO, per quanto suesposto, di dover approvare il Regolamento per la disciplina dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale all'IRPEF allegato alla presente, fissando per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale e con le aliquote di seguito specificate, al netto degli oneri deducibili ed anche al netto delle detrazioni e dei crediti, e introducendo una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 10.000, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile:

0,40 %, per redditi fino a € 15.000,00
0,65 % per redditi da € 15.001,00 fino a € 28.000,00
0,78 % per redditi da € 28.001,00 fino a € 55.000,00
0,79 % per redditi da € 55.001,00 fino a € 75.000,00
0,80 % per redditi oltre € 75.000,00

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTO che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

DATO che con n.10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Consigliere Bolchini) espressi nei modi di legge da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di determinare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito e le aliquote di seguito specificate:

0,40 %, per redditi fino a € 15.000,00
0,65 % per redditi da € 15.001,00 fino a € 28.000,00
0,78 % per redditi da € 28.001,00 fino a € 55.000,00
0,79 % per redditi da € 55.001,00 fino a € 75.000,00
0,80 % per redditi oltre € 75.000,00

3) Di stabilire a partire dall'anno 2015 una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

4) di fare rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'istituzione dell'addizionale Comunale all'IRPEF;

5) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 360/1998, come sostituito dall'art. 11 della Legge 18.10.2001 n. 383 e secondo le modalità previste dal decreto ministeriale del 31.05.2002 e secondo il D.L. 201/2011 art. 13 comma 15, come convertito dalla relativa legge;

6) di dichiarare con n.10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (consigliere Bolchini) espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 21/08/2015 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, lì 21/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno _____, perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 D.Lgs. n. 267/00)
- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____, perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.3 D.Lgs. n. 267/00)

Agrate Conturbia, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE